

...nuto e
...rvito a
...gruppo
...tinui a
...r aiu-
...ell'oc-
...o in
...della
...della
...be-
...tato
...e a
...ian
...ti-
...n-
...o-
...a,
...-



La professoressa Vitale insieme alla dottoressa Merola

VILLA OGLIANI Si sono aperti la settimana scorsa gli incontri del giovedì

La cultura protagonista al parco

RIVARA (gdv) Tante le proposte che per l'estate, dove la pandemia sembra aver «allentato la morsa», sono state predisposte nel territorio del Canavese. Tra queste come non sottolineare l'iniziativa denominata «Rivara è... cultura», che si sta svolgendo presso il parco di Villa Ogliani. L'apertura è avvenuta il 1° luglio scorso, alla presenza della dottoressa **Rosalba Merola**, che ha discusso col pubblico presente del prezzo che bambini e adolescenti hanno pagato a causa della pandemia. Un primo «step» per un evento che il Comune di Rivara e il gruppo Associansieme hanno rea-

lizzato grazie pure alla preziosa collaborazione di **Giuseppina Vitale**, insegnante ed organizzatrice di momenti culturali, che ha assunto il ruolo di coordinatrice di alcune serate. «L'incontro con il sindaco **Andriollo** è stato quasi fortuito - spiega - Una parola tira l'altra ed alla fine ci siamo trovati concordi nel voler mettere in piedi qualcosa a livello culturale. Il progetto ha mosso i suoi primi passi già 2 anni fa, poi il lockdown ha bloccato tutto». Adesso che si è ripartiti ecco l'opportunità di riprendere il discorso, sfociato in un calendario di tutto rispetto. I prossimi appuntamenti proseguono

già domani sera, giovedì 8 luglio, con la dottoressa **Elena Cerutti** che tratterà la violenza psicologica nel rapporto di coppia. Quindi il 15 luglio sarà la volta dell'avvocato **Alessandro Provera**, il quale si occuperà dell'argomento «A poco più di cent'anni- La grande guerra nell'immaginario italiano». Il 22, invece, spazio a **Innocente Foglio**, protagonista di un incontro con la poesia dal titolo «Ed è subito sera», mentre giovedì 29 luglio epilogo della rassegna culturale, con **Francesco Di Sario** e **Massimo Rubeo**, i quali tratteranno l'argomento del ciclismo degli anni d'oro a Torino.

Marzia Scala



A fianco i protagonisti delle due serate che sono state organizzate di recente a Rivara

I GIOVEDÌ A VILLA OGLIANI Interessanti gli eventi allestiti grazie a Giuseppina Vitale

La cultura l'ha fatta da padrona a Rivara

RIVARA (gdv) Grande interesse e argomenti di ampio respiro, dalla notevole importanza, sono stati trattati nelle settimane scorse a Rivara, in occasione dello spazio dedicato alla cultura che Comune ed Associansieme (il gruppo di lavoro che riunisce le associazioni cittadine) hanno allestito il giovedì sera nel parco di Villa Ogliani e nelle ex Serre. Tra i momenti che hanno senza dubbio raccolto l'interesse dell'uditorio vi sono gli incontri dell'8 e del 15 luglio scorsi, che sono stati allestiti grazie alla preziosissima collaborazione con la professoressa **Giuseppina Vitale**, che ha lavorato con entusiasmo, professionalità ed attenzione al fianco dell'Amministrazione rivarese, al fine di organizzare

alcuni degli appuntamenti che si sono alternati in Alto Canavese. «La violenza psicologica nel rapporto di coppia» è stato l'argomento della prima delle due uscite in questione, con l'intervento della dottoressa **Elena Cerutti**, nel corso del quale, anche attraverso le domande poste dalla Vitale, ha cercato di dare delle risposte ai tanti dubbi che possono sorgere di fronte a casi di violenza sulla donna, privati o di risonanza pubblica per la loro drammaticità. E' stata questa pure l'occasione per parlare del libro «Lo sconosciuto», realizzato dalla Cerutti, frutto della sua esperienza di donna che ha visto trasformarsi il rapporto d'amore creato con un giornalista affascinante in una relazione coniugale

malata, dalla quale è stato difficile liberarsi. Nel secondo appuntamento, invece, l'ospite d'eccezione è stato il giovane avvocato **Alessandro Provera**, insegnante di diritto penale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, che però nell'occasione ha esposto quella che è la sua passione per la storia e la letteratura. L'argomento trattato è stato «La grande guerra nell'immaginario italiano», dove appunto si è parlato del primo conflitto a livello mondiale, il quale ha determinato notevoli cambiamenti nella vita degli italiani, ma in generale dell'uomo, essendo stata un'esperienza travolgente e costellata da tante innovazioni sul piano tecnologico, oltre che politico e sociale.